



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Pascoli"
P.zza Umberto I, 83040 FRIGENTO (AV)
Con Sezioni Associate di GESUALDO – STURNO - VILLAMAINA



e-mail: avic83700r@istruzione.it – Tel/Fax 0825/444086 - C.F. 81000930644

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24.06.1998, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modificazioni intervenute con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21.11.2007;
- Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;
- D.Lgs 297 del 16.04.1994 "Disposizioni legislative in materia di istruzione";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 15.03.1999, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art.21, della Legge n.59 del 15.03.1997;
- Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- Atto di indirizzo del MPI prot. n. 30 del 15.03.2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Direttiva Ministeriale del MPI n. 104 del 30.11.2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto;
- L. 13.07.2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione";
- Legge n. 71 del 29.05.2017 indicante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- Nota del MIM prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe" e i chiarimenti forniti con Nota del MIM prot. n. 3952 del 19 settembre 2023
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"
- Circolare ministeriale prot. n. 5274 dell'11.07.2024 riguardante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s.2024-25;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 e 2025- 2028;

- RAV e Piano di miglioramento dell'Istituto Comprensivo;
- Patto di corresponsabilità educativa.

PREMESSA

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

1. fornire alle alunne e agli alunni dell'istituto una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna alunna e ciascuno alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle alunne e degli alunni di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle alunne e degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovanissimi alunni dell'istituto;
7. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI si impegnano a:

1. conoscere l'Offerta Formativa elaborata dalla Scuola;
2. conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
3. conoscere e rispettare la Normativa Sicurezza relativa alle disposizioni sulle attività degli alunni;
4. essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
5. rispettare sé stessi, gli altri, l'ambiente nel quale si opera;
6. rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
7. intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
8. partecipare al lavoro assegnato individuale e/o di gruppo a scuola e a casa;
9. rispettare il divieto di utilizzare il cellulare in classe (a meno che non sia autorizzato dal docente per motivi didattici);
10. comunicare tempestivamente al docente in classe eventuali malesseri fisici;
11. sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
12. favorire la comunicazione scuola/famiglia;
13. usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati;
14. utilizzare gli strumenti digitali in dotazione alla Scuola nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
15. segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
16. in qualsiasi contesto, anche fuori dalla scuola, accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

17. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla Scuola nei casi in cui sono stati adottati provvedimenti disciplinari o educativi a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
18. rispettare le regole per **rispettare la propria persona e gli altri**, che non devono essere danneggiati a causa di comportamenti scorretti e di un uso improprio di Internet e dei dispositivi digitali, dentro come pure al di fuori della scuola.

Art. 1 – Criteri e principi che devono presiedere al provvedimento disciplinare

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Il contenuto di tale regolamento deve essere chiaro e condiviso con tutti gli studenti e i genitori, in modo che il rispetto reciproco e il senso di responsabilità siano alla base della vita scolastica. Per tale motivo esso verrà pubblicato sul registro elettronico e sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art. 2 - Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di **gradualità** e **proporzionalità**, a seconda della **gravità e/o della reiterazione delle mancanze** così come di seguito elencato.

Mancanze disciplinari	PROVVEDIMENTI (in relazione alla gravità e alla recidiva si ricorre a una delle seguenti sanzioni elencate in ordine progressivo)	Organo competente
INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE		
1	<p>Abbigliamento inadeguato (ad esempio: shorts, ombelico scoperto, cappello o cappuccio)</p> <p>Richiamo orale Colloquio con la famiglia</p>	<p>Docente Coordinatore della classe</p>
2	<p>Utilizzo telefono cellulare e altri dispositivi elettronici personali (smartphone, tablet, smartwatch, ecc.)</p> <p>Nota disciplinare - Convocazione genitori</p>	<p>Docente Coordinatore della classe</p>

3	Riprese non autorizzate in ambito scolastico con videocamere.	Nota disciplinare - Convocazione genitori	Singolo docente Coordinatore della classe
	Diffusione delle stesse attraverso pubblicazione sui social e rete internet in generale.	Nota disciplinare Convocazione genitori Allontanamento dalla comunità scolastica, progressivo e reiterabile di giorni 1-2 e a seguire di 3-5 gg. fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili idonee a sensibilizzare per una opportuna riflessione) e/o Segnalazione dell'episodio alle Autorità competenti e applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla Dir. 104 (30.11.1997), art. 2 e 3	Docente Coordinatore della classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
4	Assenze frequenti/immotivate assenze strategiche. Ritardi frequenti In caso di reiterazione del comportamento anche dopo colloqui con la famiglia	Comunicazione ai genitori	Docente
		Convocazione genitori	Coordinatore della classe
		Colloquio con il Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
		Per casi di estrema gravità ricorso organi competenti	Dirigente Scolastico
5	Mancata giustificazione delle assenze	Richiamo verbale (se reiterata) Convocazione dei genitori (se persiste) Diffida del Dir. Scol.	Docente Coordinatore della classe Dirigente Scolastico
6	Falsificazione di firme, valutazioni ecc..	Nota disciplinare - Comunicazione ai genitori	Docente – Coordinatore della classe
		In caso di reiterazione successiva sospensione di un giorno	Consiglio di classe
7	Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le comunicazioni da far firmare alla famiglia, mancata esecuzione di compiti o studio	Richiamo verbale ed eventuale annotazione del docente In base a una reiterata mancanza: richiamo scritto – comunicazione ai genitori	Docente Docente – Coordinatore della classe
		In base a reiterati richiami: convocazione dei genitori	Coordinatore della classe Dirigente Scolastico
8	Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Entrare ed uscire dalla scuola o in un qualsiasi	Inizialmente richiamo verbale In caso di reiterato comportamento scorretto richiamo scritto – Nota disciplinare	Docente

	spostamento in modo caotico e chiassoso. Rimanere fuori dall'aula ingiustificatamente per un tempo prolungato.	Se il comportamento persiste: Convocazione dei genitori	Coordinatore della classe Dirigente Scolastico
		In presenza di più note disciplinari per disturbo del regolare svolgimento delle lezioni convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica, progressivo e reiterabile di giorni 1-2 e a seguire di 3-5 gg. fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili idonee a sensibilizzare per una opportuna riflessione)	Consiglio di Classe
9	Fumare nei locali scolastici Fumare durante le attività scolastiche all'interno o all'esterno della scuola (nel perimetro scolastico durante le uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione)	Nota disciplinare. Convocazione dei genitori Sanzione pecuniaria prevista dalla legge, previa convocazione dei genitori Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a giorni 3, eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili)	Docente Docente – Coordinatore della classe Dirigente scolastico o responsabile del divieto di fumo Consiglio di classe
10	Allontanarsi dall'Istituto senza permesso. E' considerato allontanamento anche la mancata partecipazione alle attività pomeridiane del musicale della settima ora senza autorizzazione di uscita anticipata.	Comunicazione immediata ai genitori, che dovranno segnalare alla scuola l'avvenuto rientro a casa del proprio figlio. Rientro a scuola il giorno successivo accompagnato dal/dai genitore/i. L'allievo potrà essere sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a 3 giorni.	Docente – Coordinatore della classe Consiglio di classe

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLE STRUTTURE

11	Comportamento inappropriato nei confronti degli spazi comuni e degli arredi e delle attrezzature scolastiche. Accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico	Richiamo verbale e sistemazione della classe Richiamo scritto Nota disciplinare Convocazione dei genitori Intervento educativo Risarcimento di un eventuale danno o furto, previa convocazione dei genitori	Docente Coordinatore della classe
		In caso di reiterazione o particolare gravità: Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica, progressivo e reiterabile di giorni 1-2 e a seguire di 3-5 gg. fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili idonee a sensibilizzare per una opportuna riflessione)	Consiglio di Classe

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE

12	Spingersi, correre, sgambettarsi, infastidire i compagni, ecc. Aggressività fisica Mancanza di rispetto, insulti, minacce, bestemmie, turpiloquio. Giochi e scherzi pericolosi, volti a ledere la dignità della persona (es.pantaloni abbassati, prove di coraggio, atti osceni...)	Richiamo verbale Richiamo scritto - Nota disciplinare. Convocazione dei genitori Sospensione con obbligo di frequenza fino a 15 gg. in base alla gravità Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg., eventualmente convertibile in sanzioni alternative (quali attività socialmente utili idonee a sensibilizzare per una opportuna riflessione) Esclusione da attività fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche e viaggi di istruzione)	Docente Consiglio di Classe Consiglio di Classe
	13	Reato di particolare gravità nei confronti di persona/e	Sospensione fino a 15 giorni Sospensione oltre 15 gg. e/o allontanamento dalla scuola per una durata commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e non ammissione alla classe successiva/Esame di Stato Esclusione da attività fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche e viaggi di istruzione)
14		Sottrazione di materiale, oggetti personali	Richiamo verbale Richiamo scritto - Nota disciplinare. Convocazione dei genitori Risarcimento del danno e sospensione con obbligo di frequenza fino a 15
15		Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni	Consiglio di classe
	Minacce, prepotenze reiterate, ricatti (bullismo)	Nota disciplinare Convocazione dei genitori Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e non ammissione alla classe successiva/Esame di Stato Comunicazione alle autorità competenti qualora ne ricorrano le condizioni Si rimanda al Piano d'Azione d'Istituto contro il bullismo e cyberbullismo	Docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico può sempre intervenire in fase interlocutoria, sia per sentire l'alunno e/o i genitori, che per comminare richiami verbali e scritti.

Art. 3 – Azioni reiterate

La continua reiterazione di comportamenti non consentiti costituisce una circostanza aggravante, per cui gli organi competenti applicheranno un inasprimento delle sanzioni.

Art. 4 – Procedimento disciplinare

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 5 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento - comunicazione alla famiglia.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 15 giorni dalla contestazione.

L'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori per le seguenti sanzioni: riparazione del danno; sanzioni alternative; sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni; non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato.

In tutti i casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

PROCEDURE PER SINGOLO PROCEDIMENTO

Sanzione	Procedura
Richiamo verbale	Rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota disciplinare	Rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione sul registro – controllo firma del genitore per presa visione – comunicazione alla famiglia in assenza di presa visione da parte della stessa.
Convocazione genitori	Rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite registro elettronico o segreteria – annotazione sul registro.
Deferimento al Dirigente Scolastico	Rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Riparazione del danno	Relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/coordinatore di classe – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 giorni	Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.

<p>Sospensione per più di 15 giorni Non ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.</p>
<p>Non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o a viaggi legati a progetti didattici o educativi con e senza pernottamento a seguito di una delle seguenti circostanze: 1) tre note disciplinari; 2) due note disciplinari unite a recidiva di comportamenti inopportuni, di disturbo e di mancanza di rispetto verso compagni e docenti, opportunamente registrati; 3) comportamenti scorretti, di disturbo e di mancanza di rispetto verso compagni e docenti, opportunamente registrati, rilevati durante lo svolgimento di viaggi ed uscite didattiche, nel corso dell'anno scolastico in corso.</p>	<p>Relazione scritta dal docente coordinatore della classe al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo. In caso di necessità è previsto il provvedimento di urgenza, che dovrà concludere entro 3 giorni dalla rilevazione dell'infrangimento.</p>

Art. 5 - Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma anche come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Art. 6 - Sanzioni amministrative – comunicazione alle autorità competenti

Le sanzioni amministrative saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Dirigente Scolastico provvederà, inoltre, ad effettuare la comunicazione ad altre autorità competente, qualora previsto.

Art. 7 – Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di comportamento anche durante i viaggi di istruzione e tutte le attività svolte all'esterno dell'edificio scolastico. Si richiede un atteggiamento responsabile nei confronti dei luoghi visitati, del personale accompagnatore e dei compagni.

Nelle attività svolte fuori dell'edificio scolastico troveranno regolarmente applicazione tutte le disposizioni del presente regolamento.

Saranno esclusi dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o alle uscite legate a progetti didattici o educativi (sia con pernottamento, sia di un solo giorno, ma comunque che ricadano almeno in parte in orario extrascolastico) gli alunni che riporteranno durante l'anno scolastico tre note disciplinari entro il giorno antecedente alla partenza.

Previa opportuna valutazione del consiglio di classe, potranno essere altresì esclusi gli alunni che si troveranno, fino

alla data del viaggio, in una delle seguenti situazioni:

- due note disciplinari (che non siano dello stesso docente) unite a recidiva di comportamenti inopportuni, di disturbo e di mancanza di rispetto verso compagni e docenti, opportunamente registrati;
- comportamenti scorretti, di disturbo e di mancanza di rispetto verso compagni e docenti, opportunamente registrati, rilevati durante lo svolgimento di viaggi ed uscite didattiche, nel corso dell'anno scolastico in corso.

Si specifica, inoltre, che le note disciplinari prese in considerazione per l'esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione, saranno quelle con connotazione di gravità e in particolare le seguenti:

- Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri;
- Uso di sigarette e/o alcoolici;
- Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- Uso inopportuno e non consapevole del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici;
- Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri;
- Atti offensivi nei confronti dei compagni e comportamenti pericolosi per sé e per gli altri;
- Comportamenti inopportuni e atti ad arrecare disturbo a compagni, personale scolastico e ad altre persone in generale;
- Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico;
- Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico e nemmeno ad altri luoghi in caso di attività svolte fuori dai locali della scuola;
- Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza.

Si precisa che per l'esclusione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione il procedimento può avvenire con urgenza e si dovrà concludere entro 3 giorni dalla rilevazione dell'infrazione.

Si sottolinea inoltre che per tali alunni non sarà garantito il rimborso delle somme eventualmente già versate.

Art. 8 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia, costituito dal Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva.

Art. 9 – L'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia di cui all'art. 5 del DPR 249 del 1998, così come integrato con il DPR 235 del 2007, è costituito da cinque componenti: il Dirigente Scolastico o suo delegato (che lo presiede), due docenti e due genitori. I due docenti ed i due genitori vengono individuati dal Consiglio di Istituto al suo interno.

L'Organo di Garanzia ottempera ai compiti di cui al precedente articolo 8.

Il Dirigente Scolastico provvede con proprio decreto a costituire l'Organo di Garanzia così come indicato dal Consiglio di Istituto. Il decreto verrà pubblicato all'Albo dell'Istituzione Scolastica (albo interno cartaceo) oppure sul sito web dell'Istituzione Scolastica – Amministrazione Trasparente.

Qualora uno dei docenti dovesse risultare incompatibile perché insegna nella classe dell'alunno interessato o perché risulta parente entro il terzo grado del medesimo, il Dirigente Scolastico, con proprio decreto provvede alla sua sostituzione con altro docente componente il Consiglio di Istituto.

Qualora l'incompatibilità dovesse riguardare un genitore perché parente entro il terzo grado dell'alunno interessato, il Dirigente Scolastico con proprio decreto provvede alla sostituzione su indicazioni del Presidente del Consiglio di Istituto che individuerà un sostituto all'interno dell'organo collegiale.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il Presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il Regolamento verrà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica – Amministrazione Trasparente.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25/3 del 12 febbraio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele D'Ambrosio

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse